

SOTTO LALENTE
L'omicidio di via Battindarno

Vitalina uccisa in casa
La chance di Rossi
«I nuovi studi spostano
l'orario della morte»

La Cassazione motiva l'annullamento del 'no' alla revisione del processo
«Ora la colpevolezza dell'imputato potrebbe essere rivalutata»



Andrea Rossi è in carcere da 16 anni: sta scontando l'ergastolo

di **Federica Orlandi**



«Una diversa valutazione tecnico-scientifica di elementi già noti ai periti e ai giudici può costituire una 'prova nuova' se fondata su nuove metodologie». Tradotto: la nuova prova c'è, la Corte d'appello di Ancona l'ha «vagliata erroneamente», la revisione del processo ad Andrea Rossi, il commercialista di 60 anni da 16 in carcere per l'omicidio di Vitalina Balani, è da rivalutare. La palla passa alla Corte d'appello di Perugia. Così la Cassazione motiva la

NEL LUGLIO DEL 2006

Balani, 70 anni, fu trovata senza vita. Era stata strangolata: fu condannato il suo commercialista, che le doveva due milioni

sentenza con cui un mese fa ha annullato l'ordinanza che rigettava l'istanza di revisione del processo a Rossi presentata dal suo avvocato Gabriele Bordoni. Punto di forza del ricorso, le recentissime scoperte scientifiche (effettuate tra gli altri dal professor Giovanni Pierucci, consulente della difesa) sulla migrazione delle cosiddette macchie ipostatiche, i ristagni di sangue sul corpo di Vitalina, che all'epoca del delitto fecero propendere i medici legali per un orario del decesso risalente a 24 ore prima del ritrovamento del cadavere, cioè al primo pomeriggio del 14 luglio 2006. Ora, invece, si ritiene che queste provino al contrario come la donna fosse morta al massimo 15-16 ore prima, di sera quindi, tra le 20 e le 24. Orario per cui Rossi ha un alibi di ferro: era a un convegno con decine di persone. «Laddove nel giudizio di revisione risultasse dimostrato un orario differente del decesso della Balani, in virtù delle nuove

metodiche scientifiche utilizzate, questo andrebbe confrontato con l'alibi del Rossi - prosegue la Suprema Corte -. Potendo condurre in concreto a una decisione diversa sulla colpevolezza del ricorrente». Addirittura a una sua futura assoluzione. **I fatti.** Vitalina Balani, 70 anni, fu trovata riversa a terra nel suo appartamento di via Battindarno il 15 luglio 2006, dopo che i familiari lanciarono l'allarme non vedendola arrivare nella casa di Riccione in cui il marito, novantenne, l'attendeva. Inizialmente i medici ritennero si fosse trattato di una morte naturale; solo l'autopsia, cinque giorni dopo, rivelò che la donna era stata strangolata. Basandosi sui ristagni di sangue trovati su un suo braccio, le macchie ipostatiche appunto, i medici legali fissarono l'orario del decesso tra le 13,29 e le 14,05 del giorno prima. Quando il testimone chiave, un fattorino, suonò al campanello senza ottenere risposta. A processo finì il commercialista della donna, Andrea Rossi, oggi sessantenne, padre di sei figli. Principale elemento a suo carico, il debito di due milioni di euro con la vittima, soldi che avrebbe dovuto investire per conto di lei e che invece sperperò. Inoltre, l'uomo non aveva un alibi per l'orario stabilito per il delitto. Condannato all'ergastolo, la sentenza è diventata definitiva nel 2010, ma Rossi da sempre e con forza si dichiara innocente. Ora, le nuove scoperte scientifiche potrebbero dargli ragione.

«La decisione, impeccabile nell'applicazione dei principi di diritto che regolano la revisione del processo, coglie con puntualità i due aspetti dirimenti da noi proposti - illustra il suo avvocato, Gabriele Bordoni -: il carattere di novità della tesi scientifica sulla migrazione delle ipostasi e la sua decisività. Se infatti si spostasse in avanti l'orario del decesso della vittima, non potrebbe essere Rossi il responsabile. La sua condanna verrebbe cancellata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Istituto Tecnico Superiore
Tecnologia Industrie Creative

FITSTIC

L'ITS DIGITAL ACADEMY
DELL'EMILIA-ROMAGNA
CHE TI PORTA DIRETTAMENTE
NEL MONDO DEL LAVORO

Scopri i nostri corsi post-diploma
per il biennio formativo 2023-25
che spaziano dal **marketing**
al **fashion 4.0** dalla **cybersecurity**
al **metaverso**, dallo **sviluppo sistemi**
a **networking** e **big-data**

**PARTECIPA
ALL'OPEN-DAY ONLINE:
VENERDÌ 28 LUGLIO
ORE 15.30**

I percorsi ITS rientrano nella potenziale offerta dei percorsi biennali che le Fondazioni ITS con sede in Emilia-Romagna potranno avviare nell'a.f. 2023/2024 (Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 17/07/2023)